

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

| STANDARD FORMATIVO | |
|---|--|
| Denominazione Standard Formativo | Operatore addetto alla conduzione degli impianti di cremazione |
| Livello EQF | 3 |
| Settore Economico Professionale | SEP 20 - Servizi alla persona |
| Area di Attività | ADA.20.02.08 - Conduzione di impianti di cremazione |
| Processo | Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare |
| Sequenza di processo | Gestione ed erogazione di servizi funerari |
| Qualificazione regionale di riferimento | Operatore addetto alla conduzione degli impianti di cremazione |
| Descrizione qualificazione | L'operatore addetto alla conduzione di impianti di cremazione si occupa di gestire il processo di cremazione, nel rispetto della normativa di igiene e sicurezza e delle disposizioni che lo regolamentano. |
| Referenziazione ATECO 2007 | S.96.03.00 - Servizi di pompe funebri e attività connesse |
| Referenziazione ISTAT CP2011 | 5.4.7.2.0 - Addetti alle agenzie di pompe funebri |
| Codice ISCED-F 2013 | 1011 Domestic services |
| Durata minima complessiva del percorso (ore) | 100 |
| Durata minima di aula (ore) | 50 |
| Durata minima laboratorio (ore) | 0 |
| Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore) | 20 |
| Durata massima DAD aula | 70 |
| Durata massima FAD aula | 28 |
| Durata minima tirocinio in impresa (ore) | 0 |
| Durata minima stage + Laboratorio (ore) | 30 |
| Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti | Età minima di 18 anni compiuti. Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività'. Non e' ammessa alcuna deroga. |
| Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti | Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali. |

| | |
|--|---|
| Requisiti minimi di risorse professionali | Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento |
| Requisiti minimi di risorse strumentali | È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati |
| Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti | 1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore addetto alla conduzione degli impianti di cremazione" |
| Grado minimo d'istruzione previsto | Licenza media + Qualificazione EQF 3 |
| Età minima prevista | 18 anni |
| Gestione dei crediti formativi | E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto |
| Eventuali ulteriori indicazioni | Normativa di riferimento: D.G.R. n. 441 del 12/10/2021 in attuazione della L.R. 12/01 e s.m.i. Il ricorso alla Didattica a Distanza (DaD) e' consentito nel limite del 30% del monte ore relativo alla formazione teorica esclusivamente con modalità sincrona. Ai sensi dell'art. 7, comma 3-ter, della l.r. n. 12/2001, e' previsto l'aggiornamento periodico - formazione continua (pari al 10% del monte ore previsto per la formazione iniziale), da svolgere ogni 3 anni, da parte degli operatori funerari e cimiteriali, in possesso di qualificazione professionale ed iscritti nel Registro regionale - Sezione Seconda - Elenco personale addetto. |
| ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE | |
| 1 - Espletare le pratiche burocratiche relative alla cremazione 2 - Condurre l'impianto di cremazione | |

CORSI ANNUALITÀ

| Anno | Ore | Esame Intermedio |
|----------------|------------|-------------------------|
| 1° Anno | 100 | No |

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

| | |
|--|---|
| Denominazione unità formativa | Espletare le pratiche burocratiche relative alla cremazione |
| Livello EQF | 3 |
| Denominazione unità di competenza | Espletare le pratiche burocratiche relative alla cremazione (1070) |
| Risultato formativo atteso | Operazioni burocratiche eseguite correttamente |
| Abilità | <ol style="list-style-type: none">1. Curare il disbrigo di pratiche burocratiche per la cremazione2. Applicare la normativa vigente in materia funeraria3. Assicurare il continuo rispetto delle previsioni normative in materia di privacy e tutela dei dati personali4. Utilizzare correttamente gli strumenti informatici e i principali applicativi multimediali5. Gestire l'archiviazione dei dati in formato cartaceo e informatico |
| Conoscenze | <ol style="list-style-type: none">1. Applicazioni informatiche per l'attività d'ufficio2. Normativa in materia di tutela della privacy3. Elementi di etica professionale4. Elementi di legislazione in materia funeraria5. Pratiche burocratiche per la cremazione: procedure e documentazione |
| Vincoli (eventuali) | |

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

| | |
|--|---|
| Denominazione unità formativa | Condurre l'impianto di cremazione |
| Livello EQF | 3 |
| Denominazione unità di competenza | Condurre l'impianto di cremazione (2973) |
| Risultato formativo atteso | Impianto condotto in modo efficiente |
| Abilità | <ol style="list-style-type: none">1. Applicare le procedure di movimentazione dei resti mortali e dei feretri2. Applicare le procedure per l'avvio e il monitoraggio dell'impianto di cremazione3. Applicare le procedure per la preparazione dell'urna4. Applicare la normativa vigente in materia funeraria5. Applicare tecniche e criteri di separazione e stoccaggio dei materiali di risulta6. Individuare e segnalare eventuali imperfezioni, irregolarità e/o guasti7. Gestire e controllare la propria area di lavoro mantenendo l'ordine, la pulizia e la funzionalità delle attrezzature, secondo le modalità aziendali previste8. Applicare procedure di manutenzione ordinaria |
| Conoscenze | <ol style="list-style-type: none">1. Normativa in materia di igiene2. Norme e procedure per la segnalazione di guasti e avarie3. Sistemi di raccolta e smaltimento rifiuti4. Elementi di legislazione in materia funeraria5. Elementi normativi e regolamenti cimiteriali6. Processo di cremazione7. Tipi di urna8. Tecniche di movimentazione dei resti mortali e dei feretri9. Procedure di avvio e monitoraggio degli impianti di cremazione |
| Vincoli (eventuali) | |